



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 116

Seduta del 29 Luglio 2010

OGGETTO: L.R. 25/98 E L.R. 10/2010: AVVIO PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E AVVIO PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO INTERPROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ANCHE PERICOLOSI

L'anno duemiladieci, addì Ventinove del mese di Luglio alle ore 11.30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Vice Presidente Roberto Fabio Cappellini

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente		X
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Vicepresidente	X	
CARLO CARDELLI	Assessore	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
CHIARA INNOCENTI	Assessore	X	
PAOLO MAGNANENSI	Assessore		X
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	
MICHELE PARRONCHI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: L.R. 25/98 E L.R. 10/2010: AVVIO PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E AVVIO PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO INTERPROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ANCHE PERICOLOSI

L'Assessore Rino Fragai illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Dirigente Dott. Ariberto Merendi

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio Tutela ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Antincendi boschivi Dott. Ariberto Merendi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Preso atto che i Servizi Finanziari hanno ritenuto non necessario il rilascio del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto (All A), quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
 2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Tutela ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Antincendi boschivi per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
 3. Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
 4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.
-



Provincia di Pistoia

Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica
Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi
Boschivi

Prot. n.

Pistoia,

Proposta di delibera di Giunta Provinciale

Oggetto: L.R. 25/98 e L.R. 10/2010: avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica e avvio procedimento di approvazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi.

Il Dirigente

Premesso che:

1

la L.R. 25/98, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 12: "*Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti. Procedimento per l'adozione del Piano*", ove si dispone che "le Province appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale (ATO) di cui all' art. 24, comma 1, approvano un unico piano dei rifiuti interprovinciale;

2

ai sensi dell' art. 12, comma 2 della L.R. 25/1998, come modificata dalla L.R. 61/2007, la Provincia di Firenze, in qualità di Provincia con il maggior numero di abitanti compresa nell' ATO Toscana Centro, ha convocato una conferenza di servizi tra le strutture tecniche delle Province di Firenze, Prato e Pistoia, al fine di elaborare una proposta di piano interprovinciale;

3

la Legge Regionale n. 1/2005 "*Norme per il governo del Territorio*" che all'art. 173 modificando l'articolo 6 della L.R. n. 25/1998 aggiunge il seguente comma " I piani di cui al comma 1, lettera a) (*Piani provinciali di gestione dei rifiuti*), sono atti di governo del territorio ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2005";

4

l'art. 10, comma 2, della L.R. 1/2005 stabilisce, inoltre, quanto segue: " sono inoltre compresi tra gli atti di governo del territorio, qualora incidano sull'assetto costituito dagli strumenti della pianificazione territoriale in vigore, determinando modifiche o variazioni di essi:

a) i piani e i programmi di settore;

b) gli accordi di programma e gli altri atti della programmazione negoziata comunque denominati”

5

L.R. n. 10 del 12.02.2010: “ *Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza*” con la quale la Regione Toscana ha disciplinato le procedure per la V.A.S. relativa a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull’ambiente e sul patrimonio culturale;

6

l’art. 5, comma 2, della L.R. 10/2010 afferma che i Piani e i Programmi per la gestione dei rifiuti sono obbligatoriamente soggetti a Valutazione Ambientale Strategica;

7

l’art. 7 della L.R. 10/2010 prevede espressamente quanto segue:

- il procedimento per la V.A.S. è ricompreso all’interno di quello previsto per la elaborazione, adozione e approvazione di Piani e Programmi;
- la V.A.S. è avviata contestualmente all’avvio del procedimento di formazione del Piano e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;

8

la procedura di V.A.S. è caratterizzata dalle seguenti fasi e attività:

- ⊗ svolgimento di una verifica di assoggettabilità, laddove espressamente prevista;
- ⊗ fase preliminare per la definizione dei contenuti del rapporto ambientale;
- ⊗ elaborazione del rapporto ambientale;
- ⊗ svolgimento di consultazioni;
- ⊗ valutazione del Piano, del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, con espressione del parere motivato;
- ⊗ decisione;
- ⊗ informazione della decisione;
- ⊗ il monitoraggio;

9

ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/2010, si deve intendere per:

Autorità Competente: la pubblica amministrazione cui compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e l’espressione del parere motivato;

Autorità Procedente: la pubblica amministrazione che approva il Piano o Programma soggetto alle disposizioni di legge;

Soggetto proponente: il soggetto, diverso dall’Autorità Procedente, che elabora il Piano o Programma;

10

in relazione alla procedura di V.A.S. per il Piano Interprovinciale rifiuti:

a) Autorità Procedente è il Consiglio Provinciale quale Organo che ha la titolarità per l’approvazione del Piano o programma soggetto alle disposizioni di legge;

b) Soggetto proponente è la Giunta Provinciale che adotta il Piano Interprovinciale rifiuti e lo propone al Consiglio Provinciale per l’approvazione definitiva;

c) Autorità Competente è la "Direzione Urbanistica, parchi e aree protette" della Provincia di Firenze

11

ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, il soggetto proponente è tenuto a predisporre un "*documento preliminare*", contenente la descrizione degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano rifiuti nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

ESAMINATO il contenuto del "*documento preliminare*" predisposto dai Servizi Tecnici delle Province di Firenze, Prato e Pistoia, incaricati della elaborazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che il *documento preliminare* dovrà essere trasmesso all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni, fatto salvo un termine eventualmente inferiore concordato tra soggetto proponente e autorità competente;

RITENUTO, in ottemperanza agli artt. 20 e 25 della L.R. 10/2010, di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare, da parte dell'autorità competente, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni che faranno parte del rapporto ambientale che costituirà parte integrante del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi nel modo seguente: Regione Toscana, Comuni della Provincia di Pistoia, ARPAT Dipartimento provinciale di Pistoia, ATO Toscana Centro, Agenzia di Ambito ATO 5 di Bologna, Comunità Appennino Pistoiese, Azienda ASL 3 di Pistoia, Autorità di Bacino Fiume Arno, Sovrintendenza ai beni architettonici, paesaggistici e storici, Sovrintendenza Archeologica, Province confinanti, nonché gli Enti ed Organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;

RITENUTO di stabilire in 45 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del documento preliminare, il termine utile entro il quale i soggetti prima individuati dovranno far pervenire gli apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;

CONSIDERATO che l'art. 19 della L.R. 1/2005 prevede che nei procedimenti di formazione dei Piani di Settore debba essere garantita la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento, che a tal fine debba essere istituito il garante della comunicazione e che l'esercizio delle relative funzioni sia disciplinato con apposito regolamento;

RILEVATA la necessità di individuare, per quanto riguarda la Provincia di Pistoia, sia il Responsabile del Procedimento che il Garante della Comunicazione per l'espletamento delle funzioni di cui agli artt.16 e 20 della L.R. 1/2005, rispettivamente nelle Persone del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Sig. Giovanni Ariberto Merendi e del Garante della Comunicazione Sig. Moreno Seghi;

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

VISTO il decreto presidenziale n. 20 del 12/01/2010 di attribuzione dell'incarico di dirigente responsabile del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi;

RITENUTA propria la competenza in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 comma 1 del D.Lgs.267/00;

DATO ATTO che il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) di avviare il procedimento per la formazione e l'approvazione del Piano interprovinciale di Firenze, Pistoia e Prato per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi;

2) di avviare, contestualmente, le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) della L.R. 10 del 12.02.2010;

3) di approvare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, *il documento preliminare*, allegato alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante sostanziale, contenente la descrizione degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano interprovinciale rifiuti nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

4) di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni del documento preliminare come di seguito indicati:

Regione Toscana, Comuni della Provincia di Pistoia, ARPAT Dipartimento provinciale di Pistoia, ATO Toscana Centro, Agenzia di Ambito ATO 5 di Bologna, Comunità Appennino Pistoiese, Azienda ASL 3 di Pistoia, Autorità di Bacino Fiume Arno, Sovrintendenza ai beni architettonici, paesaggistici e storici, Sovrintendenza Archeologica, Province confinanti, nonché gli Enti ed Organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;

5) di dare atto che Autorità competente è la Direzione "Urbanistica, parchi e aree protette" della Provincia di Firenze

6) di stabilire, in accordo con l'Autorità competente, in 45 giorni il termine per la conclusione delle consultazioni decorrenti dalla data di trasmissione del documento preliminare;

7) di individuare il Responsabile del Procedimento e il Garante della Comunicazione per l'espletamento delle funzioni di cui agli art. 16 e 20 della L.R. 1/2005, rispettivamente nelle Persone del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale Sig. Giovanni Ariberto Merendi e del Garante della Comunicazione Sig. Moreno Seghi;

8) di trasmettere copia della presente deliberazione a:

- a. Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree Inquinatae, Forestazione, Antincendi Boschivi;
- b. Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio;
- c. Servizio Infrastrutture di Comunicazione, viarie, ferroviarie, impianti a fune, impianti e piste da sci, Espropri e Attività estrattive;
- d. Servizio Difesa del Suolo, Demanio e Risorse Idriche, Polizia Provinciale, Opere e Bonifiche Idrauliche, Valutazione di Impatto Ambientale;
- e. Servizio Sviluppo economico, Attività manifatturiere, Statistica, Osservatorio Sociale, S.U.A.P., Cooperazione Internazionale, Pubblica Istruzione e Università, Supporto e Segreteria tecnica all'Associazione Pistoia Futura;
- f. Regione Toscana, Comuni della Provincia di Pistoia, ARPAT Dipartimento provinciale di Pistoia, ATO Toscana Centro, Agenzia di Ambito ATO 5 di Bologna, Comunità Appennino Pistoiese, Azienda ASL 3 di Pistoia, Autorità di Bacino Fiume Arno, Sovrintendenza ai beni architettonici, paesaggistici e storici, Sovrintendenza Archeologica, Province confinanti;

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4 del Digs. 267/2000;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma.1, del D. Leg.vo 267/2000

Il Dirigente responsabile
dr. For. Giovanni Ariberto Merendi



Provincia
di Firenze



Provincia
di Pistoia



Provincia
di Prato



PIANO INTERPROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

(Province di Firenze, Pistoia e Prato – ATO Toscana Centro)

DOCUMENTO PRELIMINARE

(ART.13 COMMA 1 D. LGS 472/95 – ART.23 COMMA 1 L.R.T. N°10/2010)

Autorità Procedente/proponente
Giunta della Provincia di Firenze
Giunta della Provincia di Pistoia
Giunta della Provincia di Prato

Autorità Competente per la VAS
Provincia di Firenze, "Direzione Urbanistica, Parchi e Aree Protette"

Il Dirigente Responsabile
Dott. For. G. *Arriberto Merendi*

2010_giugno